



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO SPERI" CENTRO 2
VIA GALILEO GALILEI, 46 – 25128 BRESCIA**

Tel. 030304954 - FAX 0303700710 e-mail: bsic88200t@istruzione.it pec: bsic88200t@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 98156940177 - Codice Ministeriale BSIC88200T - sito web: www.iccentro2brescia.edu.it

Codice IPA: istsc_bsic88200t – AOO: PROBSIC88200T

Circ n. 156

Brescia, 12 aprile 2021

Ai docenti
Alle famiglie e agli alunni
delle classi terze della scuola secondaria

Oggetto: Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a. s. 2020/2021 – [O.M. n.52 del 03/03/2021](#): modalità di svolgimento.

L’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà in presenza (fatte salve disposizioni diverse connesse all’andamento della situazione epidemiologica), nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021. I docenti e i genitori sono invitati a prendere visione dell’ordinanza ministeriale in oggetto

CRITERI DI AMMISSIONE

Sono ammessi all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo d’istruzione gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall’ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all’emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Avere raggiunto una adeguata acquisizione dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’ESAME A. S. 2020-2021

L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione prevede una sola prova orale, a partire dalla discussione di un elaborato su una tematica che sarà assegnata a ciascuna alunna/alunno dal Consiglio di Classe entro il 7 maggio 2021, tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenze acquisite sia nell’ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Sono state individuate dai consigli di classe le seguenti macroaree da cui trarre spunto per la preparazione dell’elaborato: *adolescenza-sessualità-affettività-il corpo che cambia; prevenzione dei disagi adolescenziali; educazione alla cittadinanza digitale, bullismo, cyberbullismo, pericoli della Rete; percorsi storico-artistico-letterari-musicali tra ‘800 e ‘900; guerra e pace; globalizzazione; attualità; quotidiani-media-Internet; problematiche ambientali-fonti energetiche; diritti umani; diritti dei bambini; emigrazione; tolleranza-intolleranza-razzismo-teoria della razza e genetica-Giornata della memoria; educazione alla convivenza civile: parità e pari opportunità; libertà-legalità-Costituzione; percorsi di approfondimento di Educazione civica sviluppati durante l’anno e inerenti ai tre nuclei concettuali su cui si fonda l’insegnamento di Educazione civica: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale; aspetti autobiografici e di riflessione sull’esperienza scolastica e/o personale dell’intero triennio, presentando testi, prodotti didattici ed esperienze realizzate nel corso della scuola secondaria di primo grado.*

L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a)della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

Per gli alunni con disabilità, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non compresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

L'elaborato:

- Dovrà essere inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.
- Dovrà essere trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.
- La tematica dell'elaborato sarà individuata per ciascun alunno.
- Dovrà essere un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.
- I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

La valutazione finale espressa con votazione in decimi, sarà derivata dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

PROVE INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese (Prove Invalsi) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.

La mancata partecipazione non preclude in ogni caso l'ammissione all'esame di Stato.

La certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

CANDIDATI PRIVATISTI

Anche per i candidati privatisti l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale e prevede la realizzazione e la presentazione di un elaborato. L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

L'elaborato è individuato entro il 7 maggio 2021 dal consiglio di classe al quale l'alunno è assegnato per lo svolgimento dell'esame, tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dall'alunno. L'elaborato è trasmesso dall'alunno privatista al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame.

L'alunno consegne il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Gli alunni privatisti non partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese (Prove Invalsi).

La certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017 non è prevista per gli alunni privatisti.

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è prevista:

- per i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame
- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame o, successivamente, il presidente della commissione ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
- Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

Ulteriori comunicazioni riguardanti le modalità e i tempi precisi di svolgimento dell'esame saranno pubblicate con specifica circolare.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Roberta Panico

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi e per gli
effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n.39/1993